

Una serata per discutere dell'immigrazione

Pubblicato: Mercoledì 7 Marzo 2001

Erano presenti una settantina di persone all'incontro pubblico organizzato ieri sera dal gruppo politico RedAzione nel salone di palazzo Verbania, a Luino, per discutere sulla questione dell'immigrazione.

Il tema ha generato in sala un dibattito seguito ad una serie di interventi programmati sull'argomento.

Tra i relatori Carlo Scardeoni, Consigliere Comunale di Varese per Rifondazione Comunista e Stefano Mele, responsabile nazionale delle politiche lavorative sempre per Rifondazione. Il dibattito è partito da una serie di considerazioni circa le condizioni di vita degli immigrati "regolari", ovvero con permesso di soggiorno. Integrazione culturale, partecipazione e rappresentanza politica sono state le principali proposte mosse dai relatori, che hanno citato alcuni esempi di come possa attuarsi un'avvicinamento tra immigrati e istituzioni.

Le proposte fatte dai relatori per raggiungere questi obiettivi sono state l'introduzione del consigliere comunale aggiunto e il mediatore culturale; la prima figura sarebbe riconducibile ad un rappresentante delle comunità di immigrati che abbia il compito di portare all'interno dell'assemblea cittadina la voce di culture e problemi spesso lontani e diversi da quelli avvertiti dai cittadini italiani.

Il mediatore culturale rappresenta invece lo strumento per mettere in contatto in maniera più incisiva le famiglie di stranieri con la nostra cultura.

Una Luino più come terra di passaggio di flussi migratori che come vero e proprio punto di arrivo è stata descritta da Antonio Azzarito, ex assessore della giunta Tosi, che ha proposto l'istituzione di un centro cittadino che possa dare una risposta effettiva e concreta a chi è in procinto di lasciare il nostro paese ma non possa permettersi un'abitazione.

Diverse le repliche dei presenti in sala, tra cui quella del consigliere comunale di minoranza ed ex sindaco Pietro Tosi e dell'assessore alle politiche scolastiche Castelli, il quale ha sottolineato l'importanza dell'integrazione e dell'avvicinamento tra le culture, esprimendo l'intenzione dell'amministrazione comunale ad incentivare l'entrata degli immigrati nella scuola materna e continuare a finanziare corsi di arabo, giunti quest'anno alla seconda edizione.

Dalla serata sono quindi emersi messaggi precisi affinché si diano risposte concrete per il miglioramento delle condizioni degli immigrati e si eviti la pericolosa equazione immigrazione uguale delinquenza, particolarmente enfatizzata dai fatti di questi giorni.

Alla serata era presente anche il sindaco di Luino Gianercole Mentasti con parte della giunta oltre al Consigliere Regionale Giovanni Martina, intervenuto nel corso del dibattito.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it